

TRAME EDUCATIVE

AREA DI SFIDA : COMUNITA' EDUCANTE
OBIETTIVO 1

Bando Personae 2023



UNIONE DEL **SORBARA**



Analisi del Contesto

Le indagini qualitative sulle famiglie
0-6 anni condotte da **UNIMORE***
mettono in evidenza il tema della partecipazione.

I bisogni espressi della nostra comunità:

- aumento posti nido
- contesti educativi di socializzazione e relazione



*in collaborazione con il Dipartimento di Economia "Marco Biagi" dell'Università di Modena e Reggio

Problemi da risolvere

Ricucire la rete sociale con azioni di rinforzo della coesione sociale

Ampliare l'offerta dei servizi



Scuola

PROGRAMMA
ATTIVITÀ
DEL MESE DI MAGGIO

Centro Bambini e Famiglie



Servizi
educativi

1-6
anni

per fronteggiare nuovi bisogni



Bacino di Utenza



Bambini e genitori in fascia 0-6 residenti nei comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino e San Cesario sul Panaro.

16 Nidi
d'Infanzia



9 Scuole
Paritarie



11 servizi
integrativi,
sperimentali e
ricreativi

1 Centro per le
Famiglie
su due sedi

16 Scuole
Infanzia Statali



Oltre 2500
sono gli
utenti dei
servizi 0-6
dell'Unione dei
Comuni del
Sorbara

E' innovativo perché

Rigenera la partecipazione attiva



attraverso azioni costruite in una logica fortemente partecipativa

Approccio alla salutogenesi



promuove un approccio alla salutogenesi e alla prevenzione primaria



Obiettivi Specifici



OFFICINE GENERATIVE
DULA
COUNSELING CORNER



ACCOMPAGNAMENTO
ALLA FUNZIONE
GENITORIALE

NUOVE SEZIONI
LATTANTI
SEZIONE PRIMAVERA



AMPLIAMENTO
SERVIZI

PULCINO COSMICO
EMILIO
STELLA STELLINA



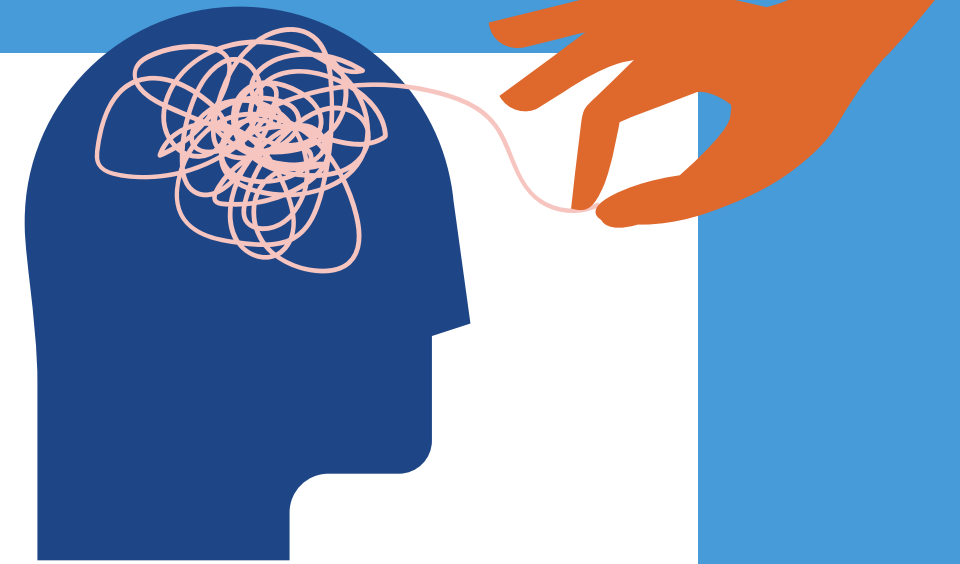
FLESSIBILITÀ
DELLE OPPORTUNITÀ

EDUCATION CAMP
WORKSHOP
FILOSOPHY FOR CHILDREN



EMPOWERMENT E
PARTECIPAZIONE
ATTIVA

Attraverso metodologie fortemente partecipative



La figura centrale che promuoverà la TRAMA di interventi sarà quella del

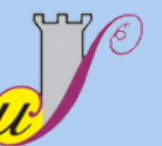
C O U N S E L O R



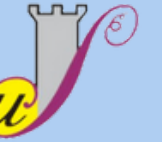
come esperto facilitatore e promotore dell'empowerment personale e di gruppo, per favorire un approccio alla salute genesi e alla prevenzione primaria di fattori protettivi.

E ad azioni come:

- Counseling Corner per genitori
- Gruppi di incontro rivolti ai diversi attori della comunità educante
- Laboratori - workshop – “officine generative”
- Percorsi esperienziali sui temi dell’approccio centrato sulla persona in ambito socio-educativo
- Officine di idee e progetti di educazione diffusa nei luoghi di aggregazione della città
- Gruppi di confronto multidisciplinare



TEAM MULTIDISCIPLINARE



La direzione strategica ed esecutiva è affidata a

Dirigenti e Funzionari dei Servizi Educativi e Sociali dell'Unione e dell'Az. UsI

Coordinamento Pedagogico Distrettuale

Tavolo Scuola Distrettuale

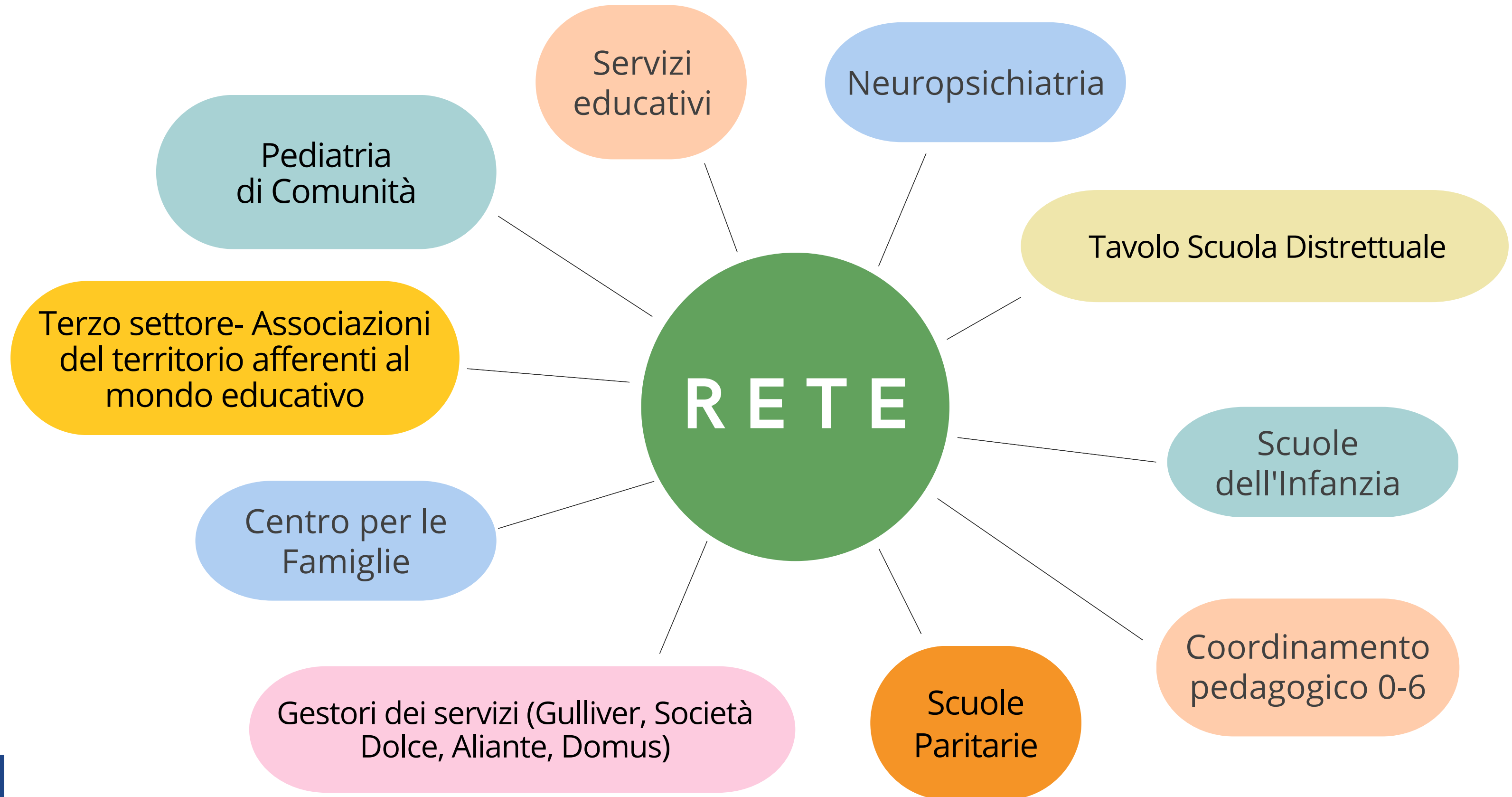
Educatori e Insegnanti

Assistenti Sociali

Referenti del Terzo Settore

Il Team attiva la Rete per progettare e realizzare Empowerment

LA FORZA DELLA RETE!



In sinergia quindi per



Azione 1

Ampliare e potenziare i servizi educativi, di accompagnamento e di cura dei bambini e delle bambine, nella fascia 0-6 anni, con particolare attenzione a famiglie vulnerabili e territori disagiati, anche valorizzando e promuovendo esperienze di comunità: empowerment genitoriale attraverso azioni di counseling di comunità per favorire e ripristinare processi di partecipazione e coesione sociale.

Azione 2

Consolidare e ampliare sul territorio l'offerta di servizi ricreativi e integrativi avendo come bacino d'utenza di riferimento la popolazione 0/6 dell'intero distretto: Spazio Bambini, Centro Bambini e Famiglie, Maternage, aperture straordinarie nei periodi di Natale/Pasqua e periodo estivo come servizio ludico/ricreativo offerto a tutti i bambini di età 1/6 anni, Cicli di incontri a tema, spazi di ascolto per genitori, gruppi di incontro come supporto alla genitorialità, laboratori creativi e Iniziative ricreative e ludiche per famiglie: occasioni socializzanti ed esperienze educative.

Azione 3

incrementare l'offerta di servizi tradizionali quali nido e scuola d'infanzia si prevede una maggiore flessibilità nella fruizione dei servizi tradizionali (part time, prolungato, nido flessibile) e la proposta di attivazione del servizio in periodo di chiusura delle attività (centri estivi) sempre più richiesta dalle famiglie del distretto.

